

PEDALANDO NELLA

ROMA



MEMORIA



REGIONE
LAZIO

XIII MEMORIAL SETTIMIA SPIZZICHINO

La manifestazione nasce dall'esigenza di rendere le nuove generazioni più partecipi e coscienti dei fatti che sono avvenuti a Roma durante il Secondo Conflitto Mondiale. La "pedalata" attraversando alcuni dei luoghi simbolo delle drammatiche vicende di quegli anni, si propone di conservarne il ricordo e riannodare i fili della memoria.

 **UISP**
sportpertutti
Comitato di Roma



28 GENNAIO 2018

PARTENZA BASILICA SAN PAOLO ORE 09.15

 **UISP**
sportpertutti
Comitato di Roma

Unione Italiana Sport Per tutti – Comitato Territoriale di Roma

Viale Giotto 16 – 00153 Roma

065758395 – 3408214742

www.uisproma.it – roma@uisp.it

PEDALANDO NELLA MEMORIA 2018

PERCORSO PEDALATA

1) Appuntamento alle ore 9,15 presso la Basilica di San Paolo

Nel convento attiguo alla basilica erano rifugiati 67 ebrei e politici. Il 3 febbraio 1944 vi fecero irruzione i fascisti della banda di Pietro Koch in violazione ai principi della extraterritorialità.

Vennero tutti deportati nei campi di concentramento.

Partenza della pedalata 9,30

2) 9,40 minuto di silenzio sul Ponte intitolato a Settimia Spizzichino

3) 10,00 Fosse Ardeatine

Questo è il luogo della più numerosa strage nazista in una grande città europea. Qui furono uccise 335 persone, antifascisti, ebrei, militari, cittadini rastrellati a caso, senza un tribunale che li avesse condannati a morte. La strage fu una rappresaglia per l'attacco di via Rasella dove morirono 32 soldati.

4) 10,45 Porta San Paolo

E' il luogo simbolo della Resistenza romana, dove il 9 e 10 settembre 1943 esercito e popolo in armi cercarono di fermare l'avanzata dei tedeschi che miravano ad occupare la capitale dopo l'armistizio dell'8 settembre.

5) 11,15 Portico d'Ottavia

Il cuore del Ghetto ebraico di Roma, qui il 16 ottobre 1943, vennero rastrellati 1259 ebrei (tra essi 207 bambini), ed avviati ai campi di concentramento. Solo 16 sopravvissero alla sterminio, una sola donna: Settimia Spizzichino.

6) 11,45 Via Frangipane

Nella palestra Audace di via Frangipane 12, si allenava Leone Efrati, detto Lelletto, ebreo, fu uno dei dieci migliori pesi piuma del mondo, morto ad Auschwitz. Recentemente sono stati ritrovati i suoi guantoni e inviati alla famiglia in Israele.

7) 12,00 Via degli Zingari

Una lapide ricorda lo sterminio degli zingari che il regime nazista aveva dichiarato "razza inferiore". Si calcola che il 25% degli zingari che vivevano in Europa, circa 220.000 persone, siano state uccise nei campi di concentramento o dai governi fantoccio dei paesi balcanici.

8) 12,30 Gay Street

Via di San Giovanni in Laterano è la gay street romana. Gli omosessuali vennero avviati ai campi di sterminio come gli ebrei, gli zingari, i Testimoni di Geova. Gli omosessuali erano distinti da un triangolo rosa cucito sul petto, le donne con un triangolo nero. Si stima che gli internati siano stati almeno 50.000.

9) 13,00 Casale della Cacciarella

Via di Casal Bruciato, 11. Poco più avanti della Stazione Tiburtina, luogo dove, dal binario 1, partivano i convogli verso i campi di sterminio. Nel casale di fine Ottocento, appartenuto alla famiglia Torlonia, oltre a concedersi una sosta per il pranzo, sarà possibile partecipare ad altre iniziative della Giornata nella Memoria, ripercorrendo i punti salienti di quel periodo, dall'ascesa del nazifascismo all'Olocausto, con un allestimento di illustrazioni e testimonianze reali sui fatti accaduti.